



DETERMINAZIONE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO: POLIZIA LOCALE

REGISTRO DI SETTORE N. 5
REGISTRO GENERALE N. 1423
IN DATA 19-06-2023

UFFICIO: POLIZIA LOCALE

Oggetto: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E REPORT PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE O UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO AFFERENTI A GIÀ APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE, ALLE FORZE ARMATE, AI CORPI DELLA POLIZIA LOCALE, PER ATTIVITÀ UTILI ALLA COLLETTIVITÀ.

IL COMANDANTE

Premesso che: il Comando Polizia Locale intende individuare un'associazione di promozione sociale e/o un'organizzazione di volontariato del terzo settore per un progetto utile alla collettività che interessi la città di Como, per le seguenti aree interventi:

1. collaborazione con la struttura comunale di Protezione Civile in relazione ad interventi volti a tutelare l'incolumità dei cittadini e/o prestare loro soccorso in occasione di calamità naturali e/o situazioni di emergenza;
2. promozione e tutela dei diritti della persona mediante l'assistenza, prioritariamente nei confronti dei portatori di handicap, anziani, emarginati, minori;
3. protezione, conservazione e valorizzazione dell'ambiente, della cultura e del patrimonio storico ed artistico, nonché promozione e sviluppo delle attività connesse attraverso campagne di informazione, sensibilizzazione e formazione;
4. collaborazione per attività di supporto al Comando di Polizia Locale per la osservanza del traffico in occasione di manifestazioni di carattere pubblico con funzioni comunque non rientranti tra quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo 285/1992;
5. eventuale ausilio ai discenti in occasione dell'entrata e dell'uscita dai plessi scolastici pur non compiendo azioni di diretta regolazione del traffico;
6. osservazione sullo stato e sul mantenimento di parchi, zone boschive e lacuali attraverso monitoraggio degli stessi;
7. osservazione e comunicazione agli organi competenti sul deterioramento dei manti stradali e sulla mancanza di barriere architettoniche;
8. propaganda ed indicazioni alla cittadinanza, in particolar modo agli anziani, per evitare truffe e/o furti in abitazione;
9. verifica e monitoraggio del territorio al fine di prevenire o curare atti di inquinamento;

10. formulazione di proposte e diretto impegno in azioni di solidarietà sociale;
11. promozione di comportamenti volti al rispetto della legalità attraverso appositi incontri, conferenze e similari;
12. assicurare la presenza in pubbliche cerimonie e quant'altro possa rientrare nei doverosi comportamenti civici;
13. integrazione del dispositivo di assistenza all'esodo, instradamento e monitoraggio dell'evento, lotta all'incendi o per manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale.

Considerato che: ai sensi dell'articolo 56 (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;

Dato atto che:

1. l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), ha disposto l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione – di seguito MEPA - (di cui all'articolo 11, comma 5, del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 realizzato da CONSIP s.p.a. su incarico del Ministero dell'Economia e delle Finanze) per le sole amministrazioni statali centrali e periferiche, con l'esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria;
2. il citato comma è stato fatto oggetto di due importanti modifiche, l'una operata dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (cd. prima "spending review"), l'altra dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (finanziaria per il 2013);
3. il testo oggi vigente continua ad obbligare le amministrazioni statali centrali e periferiche, sempre con l'esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, a fare ricorso al MEPA per gli acquisti sotto soglia, mentre le altre amministrazioni pubbliche "sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".

Atteso che:

1. l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), ha disposto l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione – di seguito MEPA - (di cui all'articolo 11, comma 5, del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 realizzato da CONSIP s.p.a. su incarico del Ministero dell'Economia e delle Finanze) per le sole amministrazioni statali centrali e periferiche, con l'esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria;
2. il citato comma è stato fatto oggetto di due importanti modifiche, l'una operata dalla Legge 7 maggio 2012, n. 52 (cd. prima "spending review"), l'altra dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (finanziaria per il 2013);
3. il testo oggi vigente continua ad obbligare le amministrazioni statali centrali e periferiche, sempre con l'esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, a fare ricorso al MEPA per gli acquisti sotto soglia, mentre le altre amministrazioni pubbliche - "sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".

Rilevato che: ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del d.lgs 50/2016 "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sicchè si può affermare:

1. Il mercato elettronico, propriamente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera bbbb), del d.lgs 50/2016 è uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica. Tale sistema di acquisto, poi si distingue in:
 - a. «strumenti di acquisto», regolati dalla successiva lettera cccc) come "strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo". Rientra tra gli strumenti di acquisto (numero 3) della lettera cccc) "il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo", cioè mediante ordine di acquisto diretto;
 - b. «strumenti di negoziazione», regolati dalla successiva lettera dddd) come "strumenti di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo". Rientrano tra gli strumenti di negoziazione (numero 3 della lettera dddd) "il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale", ovvero "i sistemi realizzati da centrali di committenza che comunque consentano lo svolgimento delle procedura ai sensi del presente codice";
2. l'articolo 3, comma 1, lettera dddd) definisce <<appalto a corpo>> qualora il corrispettivo contrattuale si riferisca alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto;
3. il comma 6 dell'articolo 36 non chiarisce quali strumenti attuativi del "mercato elettronico" si possono utilizzare, se gli "strumenti di acquisto", oppure se gli "strumenti di negoziazione".

Precisato che:

- a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma in base ad un'analisi delle necessità del territorio nell'ambito del principio di sicurezza partecipata e stabilendo dei limiti massimi all'erogazione contributiva;
- b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune che attraverso l'esecuzione della convenzione;
- c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene entro il 01.07.2023, all'inizio del periodo di "alta stagione" dal punto di vista turistico;
- d) il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì avendo consentito la partecipazione a tutti i soggetti interessati a negoziare con il Comune, compulsati da un medesimo avviso che ha posto per tutti identiche condizioni per presentare le offerte;
- f) il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di associazioni,
- g) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d. lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;
- h) il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- i) il principio della pubblicità è stato garantito avendo pubblicato sul profilo dell'Amministrazione Comunale l'avviso per invitare a manifestare l'interesse dal 12.04.2023 al 26.04.2023, mediante apposito invito sul profilo del Committente/Amministrazione, Trasparente/bandi e gare/manifestazione d'interesse – avvisi d'indagine di mercato e Sintel di Regione Lombardia.

Preso atto che:

1. la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per le Marche, con parere n. 169/2012, ha chiarito la portata cogente per gli Enti locali del ricorso ai mercati elettronici; detta Corte ha anche chiarito che la possibilità di ricorrere a procedure autonome dovrà essere prudentemente valutata e dovrà trovare compiuta evidenza nella motivazione della determinazione a contrattare;
2. in difetto di siffatta rigorosa verifica, secondo quanto ritiene la Sezione di controllo, l'avvenuta acquisizione di beni e servizi, secondo modalità diverse, varranno, nella ricorrenza dei presupposti per il ricorso al Me.PA, ad inficiare il contratto stipulato ed a fondare le connesse responsabilità;
3. anche la Corte dei Conti – Sez. Contr. Lombardia – con il Parere n. 92 del 18 marzo 2013, ha precisato che gli Enti Locali, ai fini dell'affidamento degli appalti pubblici di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria devono obbligatoriamente ricorrere al mercato elettronico.

Verificato che:

1. non esistono Convenzioni attive sulla rete Consip che abbiano ad oggetto tale servizio, né che lo stesso sia presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Me.PA.;
2. sul sistema Sintel di Regione Lombardia sono presenti le associazioni interessate a fornire il prodotto richiesto vincolando così l'Ente alla stipula tramite questa modalità.

Considerato che:

1. l'Azienda Regionale Centrale Acquisti di Regione Lombardia costituisce soggetto aggregatore di riferimento per gli Enti pubblici della Regione Lombardia e che la stessa ha messo a disposizione degli Enti medesimi la piattaforma telematica Sintel per l'acquisizione di beni e servizi;
2. in data 12.04.2023 veniva pubblicato per 15 giorni sul portale Aria di Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Comune di Como, un avviso di manifestazione di interesse (I.D. 167848609) che si allega alla presente determinazione, rivolta alle organizzazioni del terzo settore qualificate dal D.Lgs 117/2017, che abbiano fra loro finalità, le attività di Protezione Civile e/o di soccorso;
3. in data 26.04.2023 termine ultimo di presentazione della manifestazione di interesse, risultava a sistema un solo partecipante.

Dato atto, di dover procedere alla verifica dell'idoneità della manifestazione di interesse pervenuta in risposta all'avviso pubblicato sul portale di Regione Lombardia e sul sito Istituzionale del Comune di Como, ammettendo alla fase di co-progettazione previa verifica in base ai seguenti criteri:

- ✓ congrua disponibilità di mezzi attrezzati;
- ✓ congrua presenza di volontari idonei alle attività concordate;
- ✓ congrua disponibilità di attrezzature idonee alle attività concordate;
- ✓ disponibilità all'impiego per le attività indicate.

Stabilito che al termine della fase di co-progettazione l'Organizzazione di volontariato individuata sottoscriverà con l'Amministrazione Comunale una Convenzione che definirà il loro coinvolgimento nelle attività disciplinate dalla stessa.

Precisato che, l'erogazione dei contributi sarà definito in base alla dichiarazione delle spese effettivamente sostenute e documentate, per un massimo previsto, per ogni anno di € 10.000,00 con modalità che saranno rese note nella determinazione di approvazione della Convenzione fra l'Amministrazione Comunale e l'Organizzazione di volontariato.

Tenuto conto che, le spese derivanti dall'accordo saranno da imputare per € 10.000,00 al capitolo 1.03.02.04/4592 "Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private" per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Precisato che: il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016 n° 50, nonché delle linee guida n° 3 dell'A.N.A.C. approvate dal consiglio dell'Autorità con deliberazione n° 1096 del 26 ottobre 2016, è il Commissario Capo Coordinatore di Polizia Locale Luciano CAMPAGNOLI;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del T.U.EE.LL. 18 agosto 2000, n° 267 e dell'art. 11, comma 2 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni;

Visti:

1. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
 - o l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - o l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - o l'articolo 183 comma 6 lett. a) e b) e l'articolo 191 del T.U.E.L. 267/2000, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa.
2. l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
3. il decreto legislativo 117 del 03 luglio 2017, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
4. la legge regionale 06 del 01 aprile 2015 <<Disciplina regionale dei servizi di Polizia Locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana>>

Visti altresì:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- l'articolo 9, comma 1, lettere a) e b), del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;
- la circolare del Gabinetto del Ministro, N. 11001/1/110/(10) Del 18 luglio 2018;
- le linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di conferenza Stato, Città ed Autonomie locale nella seduta del 26 luglio 2018.

Attestata la compatibilità monetaria, ossia la possibilità reale di effettuare il pagamento derivante dal presente provvedimento in quanto in linea con i programmi dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009.

Valutato positivamente il presente provvedimento sotto il profilo della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/96 del T.U. Enti Locali – D.Lgs n. 267/00.

Vista la Delibera di Consiglio comunale n. 51 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025.

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 10 del 20.01.2023 con il quale è stato approvato il Peg.

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 18 del 02.05.2023 con il quale si è provveduto all'individuazione del Comandante Polizia Locale ed attribuito allo stesso il potere di assumere atti di gestione.

DETERMINA

1. **Di richiamare** le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. **Di prenotare** gli impegni di spesa annuali, imputandoli come segue:

Anno	Spesa	Miss.	U Cod Bilancio	Capitolo	Descrizione e Capitolo	Importo	Pronotazione	Esigibilità
2023	S	03.02	1.04.04.01 .001	1030204/45 92	<i>“Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private”</i>	€ 10.000,00	S	2023
2024	S	03.02	1.04.04.01 .001	1030204/45 92	<i>“Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private”</i>	€ 10.000,00	S	2024
2025	S	03.02	1.04.04.01 .001	1030204/45 92	<i>“Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private”</i>	€ 10.000,00	S	2025

del bilancio Triennale 2023/2025;

3. **Di approvare** l'avviso di manifestazione di interesse e l'istanza di partecipazione pubblicato sul sito Aria di Regione Lombardia e sul sito Istituzionale del Comune di Como per 15 giorni;
4. **Di approvare** il Report di procedura *“Avviso di manifestazione di interesse relativa alla partecipazione alla procedura per l'individuazione di un'associazione di volontariato*

affidenti ad appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai corpi di polizia locale per un progetto utili alla collettività" I.D. n. 167848609 di Aria di Regione Lombardia;

5. **Di verificare** i requisiti dell'Organizzazione che ha manifestato il proprio interesse e di ammetterla al percorso di co-progettazione se avrà soddisfatto i requisiti richiesti;
6. **Di dare atto che** la Convenzione che regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'Organizzazione di volontariato individuata, per le annualità 2023, 2024 e 2025 verrà stipulata al termine della fase di co-progettazione;
7. **Di dare atto che** in merito alla procedura che si avvia con la presente determinazione – alla data odierna – non sono attive Convenzioni sottoscritte da Consip Spa e Arca Lombardia utili a soddisfare le esigenze della stazione appaltante;
8. **Di dare atto che** ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile unico del procedimento è il Sig. Luciano CAMPAGNOLI, Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale di Como;
9. **Di stabilire che** l'aggiudicazione verrà effettuata mediante la valutazione del progetto (ex art. 56, del d.lgs. 117/2017) presentato attraverso la centrale di acquisto ARCA – SINTEL di Regione Lombardia;
10. **Di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione second quanto previsto dal D.Lgs 33/2013 anche in relazione a quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs 50/2016.

Comandante

Com.te Vincenzo Aiello

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



SINDACO

DETERMINAZIONE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO: POLIZIA LOCALE

REGISTRO DI SETTORE N. 5
REGISTRO GENERALE N. 1423
IN DATA 19-06-2023

UFFICIO: POLIZIA LOCALE

Oggetto: APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E REPORT PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE O UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO AFFERENTI A GIÀ APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE, ALLE FORZE ARMATE, AI CORPI DELLA POLIZIA LOCALE, PER ATTIVITÀ UTILI ALLA COLLETTIVITÀ.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 147bis del d.Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile in merito al presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. 267/2000, si rilascia il visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa di cui al presente atto.

Con riferimento al presente atto sono state effettuate le seguenti registrazioni contabili:

Impegno N. 1183 del 20-06-2023	
Capitolo 1030204 / Articolo 4592	
Importo 2023	Euro 10.000,00
Importo 2024	Euro 10.000,00
Importo 2025	Euro 10.000,00

Li, 21-06-2023

Il Direttore del Settore Servizi Finanziari

Dott. Raffaele Buononato

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.